

Storia della Marineria elbana

E' ormai imminente la pubblicazione della Storia della Marineria Elbana presso l'editore "Il Libraio" con il patrocinio del Corriere Elbano, sponsorizzata da alcuni comuni e da altri enti locali che hanno prenotato un certo numero di copie del volume, di cui trascriviamo la prefazione.

Questo libro è nato dal proposito di raccogliere in un unico volume tutte le testimonianze che sono state scritte sulla marineria elbana e pubblicate in diversi tempi su altri libri o in giornali e riviste. Ho di proposito tralasciato di parlare delle notizie riportate nei volumi dei maggiori storici elbani, il Ninci e il Lambardi, essendo supposizioni più che notizie storicamente documentate. Ho pertanto ritenuto di trattare l'argomento a cominciare dalla metà del XIX° secolo quando Leopoldo II°, venuto appositamente all'Elba, consegnò a 165 bastimenti la nuova bandiera della marineria velica elbana. Di questo libro non voglio arrogarmi altro merito al di

fuori di quello di aver ridotto e in buona parte trascritto quanto sui vari argomenti era stato già detto, limitandomi a riportare i fatti in modo più conciso, tralasciando i particolari che sembravano superflui e che il lettore interessato potrà eventualmente ritrovare nei testi utilizzati, e cioè per la marineria velica gli articoli pubblicati sul **Corriere Elbano** e su **Lo Scoglio** dal dott. Valdo Vadi, il quale si è avvalso anche dei ricordi familiari trasmessigli dal suocero il prof. Regolo Rabaioni, per i comandanti della marineria velica e della flotta della Società ILVA gli articoli di **La Piaggia**, e in parte del volume **Mare, padre, padrone** di Pino Leonardi e di Mario e Carlo Carletti; per la storia della Navigazione Toscana lo studio di Pietro Catanzaro pubblicato sulla Rivista di Livorno, 1954, n.VI e gli articoli di Giancarlo Molinari pubblicati nei nn. 18-19-20-21 de **Lo Scoglio**, per l'affondamento dello **Sgarallino** il volume di Giuliano Giuliani.

Il libro non vuol essere quindi un'opera di creazione, ma di compilazione, nella quale non si dice niente di nuovo, ma si ripropone per una consultazione più agevole e a portata di mano quanto è già stato scritto da altri.

Ho cercato nei limiti del possibile di non indulgere alla retorica della quale allora non ho potuto fare a meno trattandosi di un genere parentetico nel quale prevale una tendenza naturale alla esaltazione.

Il volume è diviso in due parti: la prima è dedicata alla storia della marineria velica e ai capitani e nostromi che hanno lasciato un ricordo di sé, e alle flotte della società ILVA e della Navigazione Toscana; la seconda ai marinai elbani di ogni grado che hanno partecipato alla seconda guerra mondiale e sono ancora viventi ed hanno raccontato essi stessi la loro storia, oppure - se deceduti - ne hanno lasciato memoria ai loro familiari. Storie vere, opportunamente selezionate e accertate,

destinate a restare come testimonianza dell'apporto che i marinai elbani hanno dato alla Marina Militare in una guerra impari e sfortunata, combattuta contro un nemico superiore per i mezzi, non per il senso del dovere.

Accanto alla storia delle Medaglie d'Oro Teseo Tesei e Ilario Zambelli, e degli ammiragli, abbiamo voluto riportare anche quelle degli umili marinai che non hanno compiuto imprese eccezionali ma che tuttavia si sono comportati in modo meritevole di essere ricordati.

Di particolare rilievo i nomi degli elbani divisi per Comune deceduti nel secondo conflitto mondiale con l'indicazione delle navi dove erano imbarcati, la loro qualifica, la data e il luogo dove sono caduti. L'elenco è stato fornito dal Ministero della Marina Militare per interessamento del locale Gruppo "G. Barbera" dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia.

ALFONSO PREZIOSI

Monsignor Giovanni Santucci è il nuovo vescovo della diocesi di Massa Marittima, Piombino e Isola d'Elba

A mezzogiorno preciso di giovedì 28 ottobre, le campane della cattedrale di San Cerbone hanno suonato a lungo per annunciare che il periodo di avvento della Chiesa massetana-piombinese, durato per troppo tempo, era finalmente terminato. Dinanzi alla stampa, ai rappresentanti dei Comuni di Massa Marittima, Piombino-Elba, e di molte comunità parrocchiali della diocesi, è stata letta la bolla papale di nomina del nuovo vescovo. Dal documento "sub peculiari secreto pontificio", inviato dalla Nunziatura apostolica di Roma e firmato dal Nunzio apostolico Andrea di Montezemolo, è uscito il nome di Giovanni Santucci, sacerdote cinquantenne di

Pietrasanta nella diocesi di Pisa.

Monsignor Giovanni Santucci sostituisce l'amministratore apostolico monsignor Gualtiero Bassetti che è vescovo di Arezzo-Sansepolcro-Cortona. Nato a Pietrasanta il 14 maggio del 1949, monsignor Santucci è stato ordinato sacerdote il 28 giugno 1974. Fino al 1981 ha svolto il servizio pastorale nel Duomo di Pontedera e poi nella Chiesa di Santa Maria Ausiliatrice a Marina di Pisa. Nel 1987 è nominato rettore del prestigioso Seminario diocesano di Santa Caterina di Pisa e nel 1995 trasferito al Duomo di San Martino a Pietrasanta come preposito.

Il nuovo vescovo ha scelto e

ottenuto il permesso di essere consacrato nella cattedrale di Massa Marittima: una scelta significativa e un evento raro che modifica una consuetudine antica che vuole che il nuovo vescovo non venga mai consacrato nella cattedrale che lo vedrà poi guida spirituale. La solenne cerimonia dovrebbe avvenire poco prima delle festività di Natale.

Ora, la speranza di tutti i fedeli, è che questa nomina non sia un'altra breve parentesi, ma che il nuovo vescovo Monsignor Giovanni Santucci possa restare sull'importante seggio e alla guida del suo numeroso gregge molto più a lungo dei suoi ultimi predecessori.

G.G.

Storie di emigrazione in Australia

L'amico Gualberto Gennai che nella scorsa estate è ritornato a Capoliveri per un periodo di vacanza, ha inviato da Melbourne, dove vive ormai da quasi cinquant'anni, alcuni profili legati alle vicende di alcuni elbani che, sul finire degli anni venti, raggiunsero in giovanissima età il continente australiano.

Aggiunge Gualberto: "Storie parallele che rappresentano il dramma e la sofferenza di tutti i nostri concittadini giunti in Australia in quel periodo".

Storie parallele quelle di Angelo Gennai e di Lelio Guglielmi, che entrambi all'età di 17 anni, lasciarono l'Italia, richiamati dai loro genitori, al duro lavoro del taglio della canna nella regione del Nord Queensland. Analoga l'aspirazione di far ritorno al paesello natio, dopo aver messo da parte un bel gruzzolo, frutto di duri sacrifici e fatiche.

L'altra vicenda riguarda la storia di Nilo Gennai, fratello di Gualberto, rimasto vittima di un gravissimo incidente sul lavoro, che ebbe ad emigrare in Australia nei primi anni cinquanta.

Da questi profili sembra riaffiorare il ricordo dei personaggi che un velo di oblio aveva quasi cancellato dalla memoria di chi li aveva conosciuti.

ROMANO FIGAIA

25° Consiglio Direttivo del Parco dell'Arcipelago

Approvata la delibera per catturare e abbattere al minimo 1000 cinghiali

Il venticinquesimo Consiglio Direttivo del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, che si è svolto il 29 ottobre, come prima delibera ha approvato in via definitiva, il Bilancio e la Relazione Politico-Programmatica del Presidente che lo accompagna.

La delibera successiva ha rivestito un ruolo di particolare significato per l'incremento delle conoscenze scientifiche sull'ecosistema marino dell'Arcipelago. Il Consiglio Direttivo ha infatti approvato di cofinanziare, con una cifra di 30 milioni, il progetto di ricerca inerente lo studio delle risorse marine costiere dell'Arcipelago. Cofinanziatore e Partner del progetto è la National Geographic Society. Alla ricerca sono coinvolti ricercatori della Stanford University, della Nord Carolina University, dell'Università di Pisa e dell'Università di Firenze. Il prestigio e la risonanza della National Geographic Society e delle altre Istituzioni scientifiche interessate alla ricerca segnano un momento di particolare significato per il Parco e l'Arcipelago tutto.

La delibera successiva del C.D. riguarda un programma di interventi progettati dagli uffici dell'Ente per estendere le opere di riqualificazione ambientale, già in corso d'opera, della penisola di Calamita percorsa dai devastanti incendi dell'anno passato.

L'intervento prevede uno stanziamento di 938 milioni sul Programma Europeo INTERREG II, Toscana/Corsica reso disponibile grazie

alla Giunta Regionale Toscana. L'Ente ha successivamente stanziato la cifra di 150 milioni per ulteriori interventi di pulizia e bonifica inerenti la fase 2 del progetto "Puliamo il Parco '99". L'incarico, affidato alla Cooperativa Sociale "Beniamino", interesserà varie località dell'Elba orientale ed occidentale.

Questi interventi saranno espletati nel periodo novembre '99-marzo 2000.

Una lunga e approfondita discussione ha preceduto l'approvazione della delibera relativa gli interventi di controllo della popolazione dei cinghiali nel territorio elbano. Nell'isola è manifesta l'azione devastante degli ungulati che minano quegli stessi beni naturali, culturali ed antropici che il Parco deve, per legge, proteggere e tutelare. L'emergenza ambientale e sociale determinata dalla sovrappopolazione dei cinghiali impone politiche e interventi di

emergenza che portino in tempi brevi, sull'intero territorio protetto dal Parco e ad esso esterno, ad una situazione di equilibrio ecologico, pre-requisito indispensabile per una qualunque strategia di gestione.

Al fine di raggiungere questo obiettivo ed in linea con gli atti assunti dall'Ente Parco fin dalla sua prima seduta, il C.D. ha deliberato che dal territorio protetto debbano essere prelevati al minimo 1000 capi nel corso dei prossimi mesi '99/2000, riservandosi di monitorare e intervenire ulteriormente sull'operazione in corso d'opera.

Il prelievo nell'area protetta sarà espletato privilegiando al massimo le catture mediante trappole dati i buoni risultati ottenuti con questa tecnica nel corso del '99. Poiché si prevede realisticamente di giungere a prelevare con le catture attorno a 500 capi, il C.D. ha deliberato, altrettanto reali-

sticamente e nella piena consapevolezza degli aspetti normativi, tecnico scientifici e sociali che essa comporta, di affiancare alla cattura abbattimenti realmente e numericamente selettivi mediante battute tradizionali e tecniche all'aspetto da realizzare a prescindere dal calendario venatorio, sotto la diretta sorveglianza del CTA-CFS del Parco, secondo un'articolata pianificazione preparata dall'Ente. Vista la disponibilità manifestata, gli abbattimenti saranno espletati da operatori appartenenti al distretto elbano muniti di specifico tesserino per la selezione faunistica ed espressamente autorizzati dal Parco. E' ferma intenzione dell'Ente, se l'azione degli operatori locali non si svilupperà con l'efficienza e l'efficacia che la situazione d'emergenza richiede, provvedere a ricorrere a squadre di operatori esterni, compresi operatori di Polizia Giudiziaria.

Una scuola professionale sul mare

In seguito ad una convenzione tra il comune di Portoferraio e la presidenza dell'EDIN, l'Ente internazionale per la diffusione e l'incremento della nautica, si aprono per l'Elba nuove prospettive occupazionali. E' previsto infatti lo svolgimento di un corso multiregionale di circa 500 ore che si svolgerà a Portoferraio per futuri istruttori subacquei, specialisti in igiene e sicurezza nei porti e cantieri nautici, ormeggiatori dei porti, spe-

cializzati in archeologia subacquea, biologia marina, guide qualificate per imbarcazioni da diporto. Ne parlano Marcello Giardini, assessore alla Portualità nella giunta Ageno, e Massimo Frangioni, consigliere della commissione Portualità, in un'intervista rilasciata al corrispondente del "Tirreno" l'8 Novembre. "L'obiettivo - hanno detto - è quello di puntare ad una migliore fruizione dei beni culturali e ambientali del territorio comunale con

attività legate al mare... In sintonia con altri Comuni ed Enti della nautica da diporto, intendiamo varare attività sportive, sociali e culturali con un obiettivo preciso: creare nuova occupazione". Il corrispondente così conclude l'intervista: "Un progetto delle scuole del mare, lanciato durante un recente convegno a carattere nazionale promosso da ITALIA NOSTRA".

Dalla prima pagina

Storie di emigrazione in Australia

sua partenza dall'Italia, la sorella Velleda che nel frattempo si era trasferita in Australia assieme al marito e alla figlia.

L'incontro fu molto commovente, degno dell'attuale programma televisivo di Raffaella Carrà e la notizia, corredata di foto, venne pubblicata nella stampa locale. Chi ebbe modo di conoscere Angelo, lo ricorda ancora con vivo rimpianto, per il carattere allegro ed accattivante che rendeva particolarmente piacevoli gli incontri con gli amici.

Lelio Guglielmi nacque a Capoliveri il 25.04.1913. Appena adolescente di sette anni, vide il padre partire per l'Australia in cerca di lavoro. All'Elba, come nel resto del paese, regnava la miseria più nera e trovare un'occupazione era un'impresa disperata. Lelio, desideroso di aiutare la madre e la sorella, rimase in Italia, cercò dapprima di emigrare in Argentina presso uno zio. Nel frattempo giunse l'invito del padre a raggiungerlo in Australia nel 1930. Si incontrò ad Innisfail con il padre e dopo pochi giorni dal suo arrivo, dovette affrontare la dura realtà del taglio della canna da zucchero. Si adattò a sopportare il dolore, provocato dalle vesciche alle mani insanguinate ed indolenzite; nascondendo le lacrime e la prima delusione per il duro impatto con il mondo australiano, il pensiero di Lelio ritornò alla sua isola, alle sue spiagge e alle sue incomparabili bellezze, alla nostalgia per la madre, scomparsa dopo qualche anno. Tutto sommato poteva considerarsi fortunato, in quanto a differenza di molti suoi amici rimasti disoccupati a causa della depressione, disponeva di un lavoro sicuro.

Lelio era il più giovane della squadra o "Gang" e i suoi guadagni venivano rimessi regolarmente in Italia. Durante il periodo di inattività del taglio, per impinguire i magri salari, assieme ai compagni di lavoro, Lelio era impegnato a disboscare i terreni, per preparare le nuove piantagioni. Spesso a causa delle difficoltà economiche dei proprietari delle "farmers" i tagliatori venivano pagati con lunghi tempi di ritardo, tanto è vero che il nostro amico dovette pazientare ben otto anni per ricevere le sue prestazioni lavorative da un certo Mr. Fiumara. Durante il periodo bellico, come tutti gli italiani naturalizzati australiani, fu richiamato nel Corpo Costruzioni Civili ed impegnato nei lavori stradali e ferroviari. Dopo aver conosciuto in una festa di Natale, Modilia Silvio di origine capoliverese, la sposò nel 1940.

Alla fine del conflitto, l'Australia apre le porte all'emigrazione e molti nostri connazionali raggiungono il nuovo continente con la speranza di conseguire, attraverso il lavoro, un tenore di vita più dignitoso. Dopo alcuni anni di duro impegno nel taglio della canna, con i risparmi accumulati, Lelio acquistò un piccolo negozio a East Innisfail, gestito dalla moglie, facendo nel frattempo le consegne a domicilio di birra e alcolici alle squadre dei tagliatori. Qualche tempo dopo aprì un caffè a Etty Bay, una famosa spiaggia della costa dei Coralli. La vicinanza del mare gli permise di dedicarsi alla pesca e di acquistare una barca, con la quale ebbe una spiacevole avventura, in quanto sorpreso da un violento temporale, fu costretto a rifugiarsi in un isolotto per sei giorni interminabili. Non so se in questo periodo di ansia e di tensione, il pensiero di Lelio sia andato oltre che ai suoi cari anche alla sua isola lontana, alle sue spiagge solitarie, ai golfi, al mare cristallino, come l'aveva conosciuta nell'infanzia.

L'altra triste storia riguarda l'esperienza australiana di mio fratello Nilo, scampato miracolosamente ad un incidente sul lavoro.

Nilo giunse in Australia nel 1951 all'età di 21 anni. Lavorò inizialmente per due anni al taglio della canna, trasferendosi successivamente a Melbourne. Nilo a quel tempo lavorava presso una compagnia di costruzioni che aveva in progetto di realizzare un ponte che doveva collegare la periferia della città con una grande zona industriale e con molti quartieri residenziali, diminuendo il traffico e il tempo di percorso.

Il giorno 15.10.1970, alle ore 11.55, l'ultima campata che avrebbe dovuto allacciarsi all'altra estremità del ponte, crollò al suolo, travolgendo tutti gli operai che si trovavano all'interno e fuori dei cassoni. Il fatto ebbe tragiche conseguenze in quanto provocò 35 morti e numerosi feriti, tra i quali Nilo. Si ricorda ancora che quel giorno Melbourne fu percorsa da moltissime ambulanze, che dopo aver soccorso le vittime del gravissimo incidente, a sirene spiegate raggiungevano velocemente i vari ospedali della città.

Nilo ha voluto quasi cancellare la memoria di quel drammatico evento, in quanto non è mai riuscito a focalizzare l'attimo del crollo ed è schivo a ricordare il fatto. A causa delle gravi ferite provocate da ustioni in tutto il corpo, rimase in coma per circa due settimane. Fu tenuto in camera iperbarica, prima che i chirurghi potessero intervenire sull'arto maciullato. Gli fu amputato l'arto destro all'altezza del ginocchio e miracolosamente gli fu salvato il braccio sinistro e la vista, seriamente compromessa dalle ustioni. Subì ben 15 piccole operazioni per rimuovere uno strato crostoso formatosi sulla testa, in conseguenza alle ustioni che erano state provocate dallo scoppio delle bombole di gas, collocate all'interno dei cassoni precipitati al suolo con il crollo della campata. Dopo due mesi di degenza in ospedale, fu trasferito in un centro di riabilitazione. Superò gli iniziali momenti di sconforto, con grande forza di volontà, e circondato dall'affetto della moglie, dei figli e degli altri parenti, poté progressivamente riprendersi, sorridere alla vita e nel rimpiangere i compagni caduti, ringraziò Iddio di avergli salvato la vita. La vicenda fu vissuta da noi familiari, con momenti di angoscia, di trepidazione e di speranza.

Oggi Nilo è un uomo felice, circondato dall'affetto della moglie, dei figli e dei nipoti. La sua vicenda si unisce ad altre dolorose esperienze di nostri connazionali, che nella ricerca del lavoro in terre lontane, hanno pagato questa aspirazione con il sacrificio della vita.

GUALBERTO GENNAI

Provenzali interviene per sollecitare una soluzione definitiva al problema dell'approvvigionamento idrico dell'Isola d'Elba

Il Consigliere Regionale di Forza Italia Leopoldo Provenzali torna a sollecitare interventi urgenti della Regione Toscana per risolvere l'annoso e drammatico problema dell'approvvigionamento idrico dell'Isola d'Elba.

"Le responsabilità della Regione Toscana - afferma Provenzali - sono lampanti. Per anni non è stata in grado di risolvere un problema di per sé grave, ma che diventa drammatico nella stagione turistica. È preoccupante e meritevole di riflessione il fatto che la Regione Toscana per questo problema in 10 anni abbia speso più di 100 miliardi senza risolvere alcunché. Infatti, oltre ad aver realizzato la condotta sottomarina spendendo decine di miliardi - prosegue Provenzali - la Regione ha

sottoscritto da anni un contratto con una società privata per usufruire di alcune "bettoline" per il trasporto dell'acqua da Livorno all'Isola d'Elba, spendendo 7.472.000.000 nel 1999 e 6.900.000.000 nel 2000. Quello che è strano è che l'acqua risulterebbe comprata a 4.000 lire al mc. da una società che la rivenderebbe poi alla Regione Toscana a 23.000 lire. Anche su questo occorrereb-

be fare chiarezza. I soldi spesi sono tanti, ma la sete all'Elba, rimane!"

"Per risolvere definitivamente il problema - conclude Provenzali - una soluzione accettabile potrebbe essere quella di dotare l'Isola d'Elba e Capraia di dissalatori o potabilizzatori. Una soluzione che è già stata adottata all'Isola del Giglio e che ha dato risultati più che soddisfacenti".

Agenzia affari

ALLORI

Via Montanara, 10 - PORTOFERRAIO
Tel. Fax (0565) 914762

Marina di Campo

Ripascimento della spiaggia

Il consiglio comunale di Campo nell'Elba dà il via al progetto conclusivo di 4 anni di lavoro occorsi per il dragaggio dei fondali portuali e il ripascimento della stessa spiaggia.

Il piano è stato illustrato in occasione dell'ultima seduta dell'assemblea campese e porta la firma dell'ingegner Luciano Fantoni che da anni sta occupandosi, insieme con la sua équipe, del fenomeno d'erosione della spiaggia più famosa del versante occidentale dell'Elba e della sua ricostruzione. Progetto conclusivo - si è detto - mirato a rispondere al fenomeno che da anni si ripete su questo tratto di costa elbana. "In parole povere - dice lo stesso professionista - si dovrà dragare sabbia da una zona del golfo per trasferirla in un'altra". Un volume non indifferente di sabbia, 50 mila metri cubi, che dovrà essere trasferito nel punto in cui il sistema ondoso l'ha prelevata. Per

frenare questa incessante attività marina sono state previste due strutture (pennelli marini) che, a mò di dighe, hanno il compito d'interrompere la corrente delle onde. Una prima diga è stata realizzata quattro anni fa; una seconda (più corta della prima) è stata completata di recente all'altezza del fosso della Lamaia che scarica in mare le acque che provengono dall'entroterra. "Naturalmente - ammette lo stesso progettista - si tratta di due interventi che hanno il compito specifico di attenuare, ma non di far scomparire del tutto il problema dell'erosione marina. E' comunque da vent'anni che a Campo non si ha una spiaggia come quella riscontrata nell'ultima stagione turistica. Rimane ancora altro da fare per disporre di un arenile primi anni del secolo. Sono cioè necessarie opere più consistenti dei due pennelli il cui impatto ambientale è minimo". Nei prossimi giorni la

giunta si preoccuperà di indire gare d'appalto. L'iter burocratico della pratica si dovrà completare con la fine di quest'anno per non perdere la possibilità di usufruire dei fondi messi a disposizione della Unione europea e gestiti dalla Regione toscana. Sono settecento milioni che arriveranno da Bruxelles tramite Firenze da spendere a Marina di Campo per il ripascimento della spiaggia e il dragaggio dei fondali adiacenti alle strutture portuali. "Il nostro obiettivo - rileva il sindaco di Campo, Antonio Galli - rimane quello di dare inizio ai lavori il più presto possibile per disporre nel migliore dei modi della spiaggia che è la migliore risorsa turistica che abbiamo in paese". Stando ancora ai programmi contenuti nel progetto preliminare dell'ingegner Fantoni, gli interventi previsti si dovrebbero concludere a primavera inoltrata.

L. C.

Un secolo fa l'alluvione a Marciana Marina

Domenica 31 ottobre, nella chiesa di Santa Chiara a Marciana Marina è stata celebrata una solenne Messa officiata da don Sebj e don Luciano Polastri, in ricordo della tragedia che nell'ultimo giorno di ottobre del 1899 colpì questo comune e la sua gente. Il tremendo nubifragio travolse case, animali, campi e vigneti, lasciando ovunque desolazione e sgomento.

"Gli abitanti - scriveva il 2 novembre di quell'anno il sindaco di Marciana Marina avvocato G. Gualandi - già economicamente esausti per gli sforzi fatti, per riparare al grave danno prodotto dall'invasione filossericca ai vigneti, che formavano l'unica risorsa di questo paese, di fronte alla nuova inaspet-

tata sciagura, privi di tutto, non possono sperare che nel pietoso soccorso dei Comuni del Regno". Il sindaco Gualandi con questa lettera, rivolta alle Rappresentanze Comunali Italiane, chiedeva venisse deliberato un "sussidio qualsiasi" per venire incontro ai bisogni della gente sconvolta dalla grave sventura. Gli echi del disastroso nubifragio con tutte le sue rovine e miserie, fu recepito anche da Giovanni Battista Borachia, vescovo di Massa e Populonia, che il 6 novembre fece pervenire, attraverso il suo Cancelliere vescovile, Can. Giovanni Benassi, al clero e al popolo della diocesi, la sua parola e l'invito ai parroci di raccogliere offerte per i fratelli di Marciana Marina che soffrivano per questa calamità.

In questa lettera il vescovo chiedeva in una nota, che dopo la Messa, fosse esposto il SS. Sacramento e cantato il Miserere, invitando il popolo a pregare per la consolazione e sollievo degli afflitti". Quanto richiesto dal vescovo Giovanni Battista Borachia è stato rinnovato durante la solenne Messa a ricordo del tragico evento. I segni di questa sconvolgente tragedia sono impressi ancora sui muri del lungomare Regina Margherita della Marina. Quei segni, ci ricordano che in quell'occasione l'acqua raggiunse oltre il metro e mezzo di altezza.

GIULIANO GIULIANI

Capoliveri

Filippo Boreali

Don Gino lascia la Parrocchia

Arrivò a Capoliveri il 6 giugno 1992 per sostituire Don Vincenzo Bernardini, deceduto nel gennaio del 1991 dopo oltre 40 anni d'attività parrocchiale. Fu il vescovo Angelo Comastri ad ottenerlo in "prestito" dalla diocesi di Padova, dato che nella nostra non c'era disponibilità di sacerdoti; con don Gino Salmasso venne anche il fratello don Giancarlo successivamente nominato parroco di Rio Elba. Don Gino avviò subito un'attività pastorale di notevole impegno e il suo carisma, si può dire con

certezza, ha dato notevole impulso alla pratica religiosa con una partecipazione convinta e sentita nella preghiera e nella liturgia della parola. Altrettanto è stato l'impegno nel restauro degli edifici di culto, prima fra tutte la chiesa parrocchiale: rifacimento del tetto, ripresa degli intonaci interni, tinteggiatura, nuova sacrestia, illuminazione, impianto di amplificazione, campane, impianto di riscaldamento e arredi sacri. A Lacona è stata restaurata la chiesa della Madonna della neve, mentre alla Madonna delle Grazie l'intervento ha riguardato la sistemazione della cupola, l'illuminazione interna ed esterna e il restauro pittorico. Per quanto riguarda il lato spirituale, tante occasioni per pregare, come le adorazioni eucaristiche del martedì e venerdì, i cenacoli comunitari e familiari, le processioni del venerdì santo con i figuranti e le meditazioni. Una cosa è certa, Don Gino Salmasso ha seminato tanto e qualche frutto si è già visto, altri verranno perché chi l'ha

seguito vive la vita cristiana in un modo d'intensa partecipazione. Sette anni insieme e adesso ritorna nella sua Diocesi originaria, lascia la comunità capoliverese rammaricata per la sua partenza, consapevole di aver perso una guida d'alto valore e nella incertezza riguardo a chi gli succederà. A Don Gino con la nostra gratitudine, giungano i più fervidi saluti e auguri.

Lutto

Sabato 30 ottobre all'età di 85 anni è mancato all'affetto dei suoi cari il cav. Ugo Gelsi, persona molto conosciuta e apprezzata in tutta l'isola per il suo impegno nel sindacato pensionati e nell'Auser. Negli anni Trenta fu un eccellente ciclista emergendo in competizioni elbane e regionali; nel 1933, vinse il Giro dell'Isola e fu proclamato campione elbano. E' stato anche presidente dell'U.S. Capoliveri. Ai figli Loretta e Gianfranco, le nostre più sentite condoglianze.

Rio Elba Al servizio degli anziani

Secondo le indicazioni della Regione, il consiglio comunale ha deliberato di assistere a domicilio gli anziani residenti non autosufficienti. Un servizio che comporterà la spesa di 51 milioni e 800 mila lire, rese disponibili dalla Regione e dal Comune, nell'intento di mantenere più che sia possibile gli assistiti nel loro ambiente per salvaguardare i rapporti familiari e le relazioni sociali. Altra iniziativa lodevole è stata quella di istituire un servizio di trasporto gratuito al distretto dell'USL di Rio Marina per la vaccinazione antinfluenzale.

Beneficenza

Da S. Margherita Ligure, Paolo Devoto, in memoria della moglie Maria Laura Velasco, ha elargito L. 100.000 alle Suore dell'Asilo infantile Tonietti.

Ione e Gino Palmi in memoria dei loro defunti hanno elargito L. 100.000 alla Casa di riposo.

In memoria di Maria Mellini, il marito Franco ha elargito L. 80.000 all'Asilo infantile Tonietti.

R.M.G. ha elargito L. 200.000 alla Casa di riposo.

Per onorare la memoria di Alfredo Casali che il 25 novembre avrebbe compiuto gli anni, la moglie Tina ha elargito L. 200.000 alla Misericordia per il cimitero, L. 200.000 alla Casa di riposo e L. 200.000 all'Asilo infantile Tonietti.

Ricorrendo l'8 novembre il 10° anniversario della scomparsa di Nello Donalizio la moglie Pia e il figlio Giorgio, in suo ricordo hanno offerto L. 50.000 al SS. Sacramento per il restauro del cimitero. Per lo stesso scopo la suocera e i cognati con le famiglie hanno offerto L. 100.000.

Il 18 novembre ricorre il decimo anniversario della scomparsa del Cav.

Aldo Chelucci

La famiglia con immutato affetto lo ricorda ad amici e parenti.

Nel settimo anniversario della scomparsa di



Alfonso Marianucci

la moglie Ondina e la famiglia lo ricordano sempre con tanto affetto.

Cavo 1 novembre 1999

Il 16 novembre ricorre il settimo anniversario della scomparsa di



Francesco Papuccio

La moglie lo ricorda con tanto affetto. Ricorda anche con tanto rimpianto il figlio Sauro Papuccio scomparso il 21.09.1972 in un incidente

OFFRIAMO
CONCRETA OPPORTUNITÀ DI LAVORO
A DOMICILIO A PERSONE DISPONIBILI DA SUBITO
FISSO MENSILE PIÙ INCENTIVI PER
CONFEZIONARE LE NS. SEMPLICI BIGIOTTERIE
INFORMAZIONI GRATUITE.

NUMEROVERDE
800-323266

Celebrata la Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate

In tutta l'isola si sono svolte manifestazioni per celebrare la Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate. A Portoferraio la manifestazione organizzata dal Comune si è svolta nella mattinata di giovedì 4 novembre col seguente programma: Alle ore 9,30 in Piazza Marinai d'Italia, si è formato un corteo con la partecipazione di autorità militari e civili e di rappre-

sentanze di associazioni combattentistiche e d'Arma, che dopo aver deposto corone al Monumento ai Caduti del Mare, alle steli di Ilario Zambelli, Martire delle Fosse Ardeatine e del finanziere Antonio Zara e sul cippo che ricorda i marinai periti nell'affondamento del sommergibile Veniero, ha raggiunto la chiesa del SS. Sacramento, dove nella Cappella Votiva è stata cele-

brata una Messa in memoria di tutti i Caduti. Terminata la Messa, sono state deposte corone alla lapide posta sulla facciata del Palazzo comunale che ricorda le vittime dei bombardamenti e al Monumento ai Caduti in Piazza della Repubblica. La manifestazione si è conclusa con il discorso celebrativo del sindaco Giovanni Ageno.

Conclusione della stagione crocieristica

È stato il veliero Wind Spirit, attraccato il 1° Novembre alla banchina d'Alto Fondale, l'ultima nave passeggeri a fare scalo a Portoferraio ed a concludere la stagione crocieristica 1999. E' quindi tempo di tirare le somme: gli approdi, iniziati il

ci, ristoranti e bar, acquisto di souvenirs e generi vari, può essere valutato intorno ai 4-5 miliardi di lire. E' un settore della risorsa turistica, quello crocieristico, che si sta rivelando anche all'Elba, come nel resto del mondo, non più marginale

Bonaparte, impegnati in crociere giornalieri Bastia-Portoferraio e ritorno. Particolarmente suggestivo è stato l'incontro fra due grandi velieri gemelli, appartenenti ad armatori diversi, la Club Med 2 e la Wind Surf, avvenuto il 14 ottobre in una



Le due navi gemelle "Club Med 2" e "Wind Surf" (attraccata alla banchina)

5 aprile con la Danielle Casanova, sono stati in totale 80 ed hanno comportato un flusso turistico stimato in quasi 40.000 fra passeggeri e componenti gli equipaggi, nella quasi totalità di nazionalità straniera con prevalenza di statunitensi, britannici, francesi, tedeschi. L'apporto in valuta pregiata, a fronte di escursioni, visite a musei e luoghi caratteristi-

ma come vera forza trainante, anche per il notevole ritorno dovuto alla diffusione dell'immagine in tutti i continenti. Anche quest'anno il porto di Portoferraio è stato visitato, oltre che dagli ormai familiari velieri dell'ultima generazione, dai grandi transatlantici britannici, nonché dai supertraghetto francesi, fra i quali spicca il Napoleon

splendida giornata dal clima estivo. Anche quest'anno i passeggeri sono stati accolti dal simpatico "Welcome point", con due hostess distributrici di omaggi-ricordo, organizzato dal Comune di Portoferraio e sponsorizzato oltre che dal comune stesso, dall'APT, Port Authority, PNAT, e dagli operatori portuali, turistici e commerciali.

Al Teatro dei Vigilanti

Il Comune di Portoferraio e l'Associazione Amici del Teatro hanno reso noto il calendario dei prossimi spettacoli che si terranno al Teatro dei Vigilanti: con inizio alle ore 21.30 Sabato 27 novembre Lucia Poli in "In attesa della catastrofe". Testo di

Stefano Benni. Mercoledì 8 dicembre "La Presidentessa" Commedia in 3 atti di Maurice Hennequin rappresentata dalla Compagnia Tappezzieri Marinesi; Regia di Paolo Ferruzzi. Mercoledì 22 dicembre "El Conventillo Tango", Spettacolo di danza

con 2 ballerini, fisarmonica, chitarra, canto. Giovedì 6 gennaio 2000 ore 16 - "Peter Pan" Spettacolo per bambini realizzato in collaborazione con le Scuole Elementari C. Battisti. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi Agenzia Ilva - Tel. 0565.915555.

Centro Cosmopolis

Cristiana Rospigliosi, consulente per la cultura del comune di Portoferraio informa: Il primo di novembre è stato aperto a cura del comune, il Centro Cosmopolis. Il Centro è gestito dall'Associazione Amici di Portoferraio e dipende direttamente dall'area Cultura e dal suo Direttore dott. Battaglini. I locali, situati nell'ex ITC, primo piano (salita Napoleone 10) saranno aperti tutti i giorni dalle 16 alle 18, le attività del Centro, a cui potranno accedere tutti i cittadini gratuitamente, saranno proposte e concordate dai medesimi. Il Centro è attrezzato per organizzare incontri e fornito di un locale dotato di biblioteca e computers. Il Centro rappresenta un punto di aggregazione per tutte quelle persone soprattutto

appartenenti alla terza età che hanno bisogno di un proprio spazio, dove incontrarsi e progettare assieme. Questo tema è particolarmente sentito nell'ambito dell'Unione Europea, che ha incoraggiato i vari paesi membri a presentare progetti per lo sviluppo delle iniziative sociali nel settore della cultura particolarmente diretti a chi non ha avuto tempo e mezzi per coltivare i propri interessi e bisogni nel

campo culturale e sociale a cui le strutture pubbliche possono offrire nuove opportunità in tal senso. L'amministrazione in collaborazione con l'Associazione Amici di Portoferraio partecipa al progetto europeo Socrates, che avrà inizio nel settembre del 2000 e che vede coinvolti in una iniziativa simile la Generalitat di Barcellona e il Greta di Bastia che diverranno nostri partners in questo progetto.

OFFICINA RIVENDITORE AUTORIZZATO PEUGEOT
IVECO OFFICINA AUTORIZZATA IVECO
 ELETTRAUTO - GOMMISTA - CARROZZERIA
PARRINI MARCELLO
 LOC. ANTICHE SALINE - S. PIETRO
 57037 PORTOFERRAIO - TEL. E FAX 0565/915.516 (L)

Università del Tempo Libero

Programma dal 15 al 30 novembre
 Lunedì ore 15-17, 17-19, 20-22, sede Salita Napoleone: Laboratorio d'arte con il prof. Battini.
 Ore 16-10 Saletta del Libraio: Parliamo di libri. I martedì ore 16-18 sede Salita Napoleone: Usiamo le mani con Franca Buongiovanni e Raffaella Gasparri. I mercoledì ore 17,30 Saletta del Libraio: Salotto di francese. I giovedì ore 17,30 Saletta del Libraio: Parliamo di cucina con Alvaro Claudii. I venerdì ore 17.10 a Radio Elba

(96,15) Giorgio Barsotti e Giorgio Formigoni parlano di libri insieme a Franco Oriolo. Sabato 20 ore 16 Saletta del Libraio: Spazio musica "L'estetica della musica" illustrata da Giorgio Barsotti. Sabato 27 Proposta e offerta dell'Associazione "Blu Tango" Saletta del Libraio - Mostra di opere grafiche: "Il Tango" interpretato dall'artista argentino Guillermo Alio. Alle ore 18 l'artista terrà una conferenza con proiezioni di diapositive. La mostra continuerà domenica 28.

La nuova sede della Misericordia

L'Arciconfraternita della Misericordia informa che lunedì 8 novembre tutti i servizi istituzionali (ambulanza, protezione civile, ecc.) e gli uffici amministrativi sono stati trasferiti nella nuova sede in via G. Carducci 68. I numeri telefonici sono rimasti gli stessi 0565 914009 per le autoambulanza e pronto soccorso, 0565 918785 per gli uffici ed il fax. La cerimonia ufficiale per l'inaugurazione è prevista per domenica 12 di-

cembre p.v. Dell'organizzazione strutturale della nuova sede della Misericordia parleremo nei prossimi numeri. Per il momento ci limitiamo a sottolineare che la sua realizzazione, voluta tenacemente dai dirigenti, rappresenta un nuovo atto di solidarietà verso la comunità elbana da parte di un Ente morale che da cinque secoli è sempre in prima linea per i soccorsi e l'assistenza.

Inaugurata una Teca cineraria

Nella mattinata di sabato 30 ottobre la Socrem (Società per la cremazione), ha inaugurato nel cimitero comunale alla presenza del sindaco di Portoferraio Giovanni Ageno e dell'assessore Novaro Chiari, una Teca cineraria che può contenere fino a 150 urne, a titolo gratuito per tutti. Nella Teca verranno conservate, in attesa che sia approvata la legge che lo per-

mette, attualmente in discussione in Parlamento, anche le ceneri di chi desidera che siano disperse oltre i confini dei cimiteri. La Socrem, in seguito, donerà la Teca al Comune. All'inaugurazione erano presenti anche il Presidente della Socrem Alessandro Razzauti, il consigliere Mauro Scrivini e il delegato per la cremazione per l'isola d'Elba Roberto Gentini.

Segnalazione

Leggiamo sul **Corriere della Sera** del 3 novembre che Maurizio Maggiani ha vinto il Premio Stresa di narrativa con il romanzo "La regina disadorna", edito da Feltrinelli. Il volume aveva partecipato anche al Premio Elba "R. Brignetti" ed era

risultato nella terna proposta ai giudici popolari dai quali era stato largamente votato, tanto che solo per pochissimi voti non aveva vinto il premio, assegnato - come è noto - al volume "Nascere" di Maurizio Bettini dell'editore Einaudi.

Redditi INPS: Sportello Anziani

Comunicato dell'Ass. Pensionati della Confederazione Italiana Agricoltori
 Per avere diritto alle prestazioni pensionistiche INPS occorre fornire i redditi. Questo è il significato delle migliaia di lettere inviate ai pensionati in questi giorni. L'Associazione Pensionati aderente alla CIA, che si occupa di tutti i pensionati che risiedono nei paesi e nelle aree rurali, ha istituito da mesi un apposito "Sportello Anziani" che si avvale gratuitamente dei migliori esperti del Patronato INAC e del pro-

prio CAAF per svolgere il servizio. Unica raccomandazione: non perdere la lettera INPS che contiene il codice per trasmettere i dati all'INPS tramite il CAAF, e consegnarla subito al patronato INAC. Le prestazioni riguardano gli assegni familiari, le integrazioni e la maggiorazione sociali sulle pensioni minime, l'aumento di L. 100.000 e il diritto alle pensioni ed assegni sociali ecc. per gli anni 96/97/98. Lo "Sportello anziani" funziona oltre che nella Sede di Portoferraio - Via Fonderia n.36 Tel. 0565.915111 - 0347.1332396, anche nei seguenti recapiti:

Comitato di redazione
 Direttore
 Prof. Alfonso Preziosi
 Condirettore responsabile
 Leonida Foresi
 Redattore capo
 Fortunato Colella
 Redattori
 Luigi Cignoni
 Franco Foresi
 Enzo Ballini
 Cancelleria Trib. Livorno
 Aut. n. 103 del 24-12-1952
 Stampa ELBAPRINT - Portoferraio

Marciana presso comune Tel. 0565.901.215
 Marciana Marina presso Giaccone Via Cavour, 11 - Tel. 0565.997.026
 Infine, per coloro che fossero impossibilitati a presentarsi per motivi di salute o altro, possono rivolgersi anche fuori dall'orario degli uffici a: Donatella 0347.1332396.

Taccuino del cronista

"Sviluppo e studio del comportamento a impatto del **Complare** un nuovo materiale ibrido per applicazioni aeronautiche realizzato in composito e glare" è la tesi con la quale Gianfranco La Rocca si è brillantemente laureato a Pisa in Ingegneria Aerospaziale. Relatori il Prof. Aldo Frediani dell'Università di Pisa ed il Prof. Ad Vlot della TUDelft - University of Technology di Delft - Olanda, presso la quale è stato sviluppato lo studio dei materiali in collaborazione con la Agusta Elicotteri S.p.A. Nel formulare per il neo ingegnere i migliori auguri ci complimentiamo vivamente con i genitori, gli amici cap. di l.c. Umberto La Rocca e la sua signora Marcella.

ai bambini dai 3 anni in su ed è aperto tutti i pomeriggi, è già frequentato da decine di bambini che partecipano a varie attività di gruppo curate dalle educatrici Tiziana e Rita: si va dal gioco ai lavori di pittura, allo svolgimento dei compiti. Per il secondo anno l'associazione organizza corsi di danza classica a cura di Maria Paola Gori Orzati rivolti ai bambini dai 4 anni e gli adulti. Anche corsi di teatro e musica per bambini, ragazzi e adulti, vengono offerti oltre ad animazioni e giochi per feste di compleanno "I giochi nel baule". Per informazioni rivolgersi a "L'Isola del Tesoro", salita Napoleone 10 (ex ITC), telefono 0348 303980.

Proprio in questi giorni il cap. La Rocca, comandante della M/N Oglasa della Toremara, dopo trent'anni di servizio nel canale di Piombino è andato in pensione, quindi ai complimenti per la laurea del figlio, aggiungiamo anche gli auguri di un sereno riposo.

Come avviene da diversi anni, si è svolta sabato 30 ottobre l'annuale riunione conviviale della classe '44. E' stata come sempre una piacevole serata che si è tenuta al ristorante "Il Giardino" di Porto Azzurro. A conclusione della riunione conviviale i componenti la Classe '44 hanno raccolto la somma di L. 130.000 ed hanno stabilito di devolverla, quale contributo, alla Filarmónica Giuseppe Pietri, in memoria dell'amico Guido Guidara, già componente quel complesso bandistico.

Presso l'Università di Pisa Ornella Pierini ha conseguito il diploma universitario di fisioterapia discutendo brillantemente con il prof. Consoli la tesi: "Riabilitazione in acqua delle patologie traumatiche ortopediche dell'arto inferiore". Complimenti e auguri alla neo fisioterapista, estensibili anche ai genitori, gli amici Franca e Carlo.

Iniziativa del sindacato pensionati Spi/Cgil per agevolare (a titolo gratuito) le pratiche ai pensionati elbani che nei prossimi giorni vedranno arrivare il modello Red dell'Inps.

Il settimanale elbano "Lisola" si è guadagnato una menzione speciale per la sua attività giornalistica di inchiesta locale al "Premio cronista 1999", la cui cerimonia si è svolta il 9 c.m. a Roma. Ai colleghi de "Lisola" i nostri cordiali complimenti.

"Il Caaf-Cgil è a disposizione - afferma Sauro Giusti, segretario di Lega Spi - per la compilazione del modello Red e per la successiva consegna all'Inps". Per ogni risposta basta contattare il sindacato per fissare la prenotazione. Attivate numerose sedi Spi/Cgil dell'Elba alla quale i vari residenti potranno rivolgersi. A Portoferraio è aperta la sede in via della Fonderia 5; negli altri comuni ci si può rivolgere ai delegati: Mario Guelfi (Rio Marina), Elidio Galli e Michele Sirabella (Marina di Campo), Natalino Moneta (Rio Elba), Vittorina Anselmi Ricci (Marciana e Arciana Marina), Bruno Paoli (Cavo).

I pittori elbani Flavio Orsi e Paolo Damiani esporranno alla 1a Mostra Mercato "Arte Europa Reggio 2000" che si terrà a Reggio Emilia dal 3 al 6 dicembre.

Gli impianti di riscaldamento potranno essere accesi dal 15 novembre al 31 marzo. Lo ricorda un'ordinanza del sindaco di Portoferraio, che precisa anche che l'attivazione degli impianti deve essere compresa fra le ore 5 e le 23. Il tutto in base ad un preciso dispositivo di legge che fa presente anche che la temperatura per gli edifici non può superare i 22 gradi. Previsite sanzioni a carico dei trasgressori.

La mostra mercato di Arte contemporanea riservata agli artisti europei è un'importante vetrina per presentare le proprie opere ai collezionisti e alle gallerie che cercano nuovi artisti.

E' ripreso da alcuni giorni il servizio di taxi collettivo che collega Portoferraio con le frazioni di Bagnaia, Magazzini, Schiopparello, che lo scorso anno si è dimostrato importante e utile per gli abitanti di quelle località periferiche. Quattro le coppie di corse giornaliere da lunedì al venerdì, con partenze dal porto alle ore 9, 11,30, 15, e 17 e da Bagnaia per il porto alle 9,30, 12, 15,30 e 17,30. Il costo della corsa è ancora L. 3.000 a persona. Per informazioni telefonare 0565/915.112.

E' iniziata da qualche giorno l'attività di una ludoteca, organizzata dall'Associazione culturale "L'Isola del Tesoro". Lo spazio che è dedicato

ceramiche pastorelli
 Esposizione permanente:
 Rivestimenti, Pavimenti,
 Caminetti,
 Arredamento Bagno,
 Igienico Sanitari
 PORTOFERRAIO
 LOC. ORTI
 TEL. E FAX 0565/917801

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io
 Pasticceria fresca e secca
 Via Roma - Tel. 914016
 PORTOFERRAIO

ECCELLENZA		
31.10	Forte Marmi - Isola	1-0
7.11	Isola - Porcari	1-1
14.11	Cecina - Isola	1-0
CLASSIFICA		
Larcianese (21) Barberino (21) F.Marmi (15) Cappiano (15) Cascina (13) B.Buggiano (12) Cecina (12) Montecatini (10) Forcoli (10) Porcari (10) Ponsacco (9) Montecalvoli (9) Picchi (7) Certaldo (6) Pontremoli (6) I.Elba (3)		
1ª CATEGORIA		
31.10	Audace - Gambassi	2-0
7.11	Pro Livorno - Audace	0-1
14.11	Audace - Guastice	2-0
CLASSIFICA		
Calcinaia (20) Audace (17) Follonica (17) Piombino (16) Guastice (14) Serrazzano (14) Donoratico (13) Capannoli (10) Castiglioncello (9) Riomarino (7) Saline (7) Gambassi (6) Lajatico (6) Peccioli (6) Pro Livorno (4) Sorgenti (3) Corea (3)		
2ª CATEGORIA		
31.10	Tirrena - Campese	1-2
	Suvereto - Rio Marina	0-0
7.11	Campese - Gavorrano	0-4
	Rio Marina - Campiglia	0-4
14.11	Ribolla - Campese	4-1
	Tirrena - Rio Marina	1-0
CLASSIFICA		
Cant.Nav.Orlando (18) Gavorrano (17) Campiglia (17) Vada (15) Bibbona (13) Montieri (13) Campese (10) Palazzi (10) Ribolla (10) Tirrena C.(10) Gabbro (8) Suvereto (8) Rio Marina (7) Salivoli (7) Scarlino (7) Sauro (7)		
PROSSIMO TURNO (21.11)		
Isola d'Elba - Barberino Saline - Audace Rio Marina - Gavorrano Campese - Cant.Nav.Orlando		



IL PUNTO SUI CAMPIONATI

In un campionato d'Ecceellenza molto bello l'Isola fa da fanalino di coda: niente da dire se non il fatto che nel girone ci sono squadre - la maggior parte - più forti e che, nonostante l'impegno messo in campo, nell'arco dei novanta minuti il peso tecnico finisce per prevalere anche sulla volontà. Ci dispiace molto dover prendere atto che sarà molto difficile che i ragazzi di Zamboni tirino fuori le gambe dall'attuale ultima posizione, ma è vero che alcune squadre che fino a tre partite fa erano insieme a loro - si veda il Cecina, il Montecatini, tanto per citare - hanno cominciato a macinare risultati e, nel contempo, non possiamo sperare che altre squadre bene attrezzate, come Picchi e Certaldo, possano a loro volta non migliorare. Sarà dura, molto dura. L'Audace sta attraversando - è già un bel pò, per la verità - un momento magico: impone il suo gioco agli avversari apparendo forte in tutti i suoi reparti, determinata nei singoli, ben disposta in campo da Anselmi e da quel pifferaio magico di Navone, insomma una squadra dalla quale è lecito attendersi un qualcosa per cui sognare. La trasferta di domenica prossima in terra pisana ci dirà, a questo proposito, qualcosa di più. La Campese ed il Rio Marina, soprattutto la prima, attraversano, invece, un momento di involuzione tattica. Impegno e forma fisica ci sono, le concorrenti viste non sembrano particolarmente più forti delle elbane, ma ci sembra che queste si siano infilate in un gorgo di ingenuità e, anche se è sempre brutto dirlo, anche la fortuna non dà loro alcuna mano. L'affanno poi fa il resto.

Elba Volley

Già disputate, con risultati alterni, due gare nel campionato di serie D sia da parte della prima squadra maschile sia da quella femminile della Moby Lines Elba Volley. I ragazzi hanno subito una netta sconfitta nel match d'esordio disputato in trasferta a Cecina contro il Palazzaccio, mentre hanno vinto il sabato successivo contro l'AS Lupi di S. Croce giocando al Palasport "Cecchini". Sconfitta annunciata nella prima gara in quanto l'allenatore Arguti non ha potuto schierare la formazione migliore dovendo rinunciare a ben 3 attaccanti titolari: Simonelli, squalificato, Barsanti e Taddei, infortunati. Lodevole, in ogni modo, l'impegno messo in campo dagli atleti presenti ed in particolare dal giovane Fabio Galasso, al suo esordio in Serie D. Netto, invece, il successo casalingo contro l'AS Lupi, nonostante fosse ancora assente il centrale Taddei. Gli elbani hanno sempre tenuto gli avversari sotto controllo distaccandoli già nelle fasi iniziali dei vari set di cinque o sei punti. Solo nella fase finale del secondo gioco si sono distratti eccessivamente consentendo, sul 22-17, la rimonta degli avversari che riequilibrano il punteggio sul 24-24 e annullano anche due palle-set, ma niente possono sulla terza messa giù da capitano Simonelli. Le ragazze, al contrario, hanno disputato un'eccezionale prima partita imponendosi con autorità al GAO Brinella di Orbetello, mentre sono state costrette alla resa a Pisa dal New Volley. Come dicevamo pienamente meritato il successo contro l'Orbetello: buona la difesa e ottimo l'attacco, che sotto l'attenta regia della palleggiatrice Silvia Sotgiu, que-

st'anno anche nel ruolo di capitano, ha sempre dominato le avversarie cui non è stata concessa alcuna opportunità di rimonta. Nella partita di Pisa le elbane resistono con grinta solo nel primo set, ma nei giochi successivi le ragazze di Pistolesi, consapevoli di non riuscire più a portare a casa la posta in gioco, hanno rinunciato a lottare, visto che anche a causa di una pessima illuminazione ambientale, non riuscivano a mantenere su livelli accettabili il fondamentale della ricezione e quindi ben difficilmente venivano realizzati schemi d'attacco efficaci. Due sconfitte per le giovani atlete dell'Under 16, la prima in casa contro il Libertas Venturina, ma al tie-break, dopo quasi due ore di gioco sostanzialmente equilibrato. Più netta la sconfitta a Livorno contro il Londi Dolci, che è la squadra leader del campionato. Nonostante le sconfitte, la squadra ha manifestato concreti progressi, si tratta di mettere a punto con gli allenamenti alcuni fondamentali come il servizio per risultare competitiva anche ai livelli più alti espressi dalle squadre fin qui incontrate.

Risultati

Serie D maschile: Pol. Palazzaccio-Moby Lines Elba Volley 3-0 (25-16 25-15 25-13) Moby Lines Elba Volley - AS Lupi S. Croce 3-0 (25-20 27-25 25-20)

Serie D femminile: Moby Lines Elba Volley - GAO Brinella Orbetello 3-0 (25-14 25-20 25-16) New Volley Pisa - Moby Lines Elba Volley 3-0 (25-21 25-11 25-14) F. S.

Punto Basket

Non decolla il basket degli juniores elbani che subiscono una pesante sconfitta a Cecina per 83 a 53, dopo il primo k.o. casalingo incassato al palasport Cecchini, nella prima giornata di campionato. "Un match davvero brutto - sottolinea il coach Andrea Miliani - che ha annullato di colpo la bella prova della domenica precedente con lo Junior Livorno, quando ho visto tanta volontà di far bene e solo un finale con tanti errori ci ha penalizzati. I ragazzi a Cecina si sono fatti prendere dal nervosismo fin dai primi minuti. Gentini e Pierulivo sono stati colpiti anche da falli tecnici, e l'alapivot è tornata presto in panchina per raggiunto limite di falli. Bisogna trovare la concentrazione giusta, partita per partita. Ogni gara ha la sua storia, dimentichiamo questa giornata e torniamo alla migliore condizione al più presto".

E rientrava in squadra, Del Re, il play titolare, ma il fatto non è servito vista la giornata storta e sono emersi, a detta dell'allenatore, grossi problemi in difesa. Anche i Propaganda dell'Elba basket hanno iniziato un loro torneo a 5 squadre e c'è speranza di vedere qualche risultato positivo e progressi tecnici. "Proseguono intanto le iscrizioni alla nostra scuola di basket - dicono i dirigenti - Si può telefonare allo 0565-915.229 e ricevere le opportune informazioni. Poi abbiamo aperto la sede in via Carducci, nei locali del circolo sub Tesei, un punto di riferimento importante e accogliente. Il martedì e il giovedì dalle 17,30 alle 19,30, un incaricato può ricevere i nuovi iscritti e i ragazzi possono frequentare la sede per socializzare".

G.B.

Sul piano sanitario dell'Elba

Il Consiglio comunale di Portoferraio nella seduta del 30 settembre u.s. all'unanimità ha respinto il progetto Elba predisposto per la sanità sull'isola in quanto non rispondente alle esigenze sanitarie isolane ed ha fatto proprio il piano alternativo su cui ha lavorato molto il Dr. Guadagno nella precedente legislatura. Ha fatto bene il consiglio comunale portoferraiese a rendere pubblica con manifesti questa decisione. I cittadini devono sapere che le esigenze sanitarie sono quelle che da anni esistono e sono dunque le stesse che la conferenza dei sindaci della passata legislatura conosceva. Il piano predisposto e avallato dal consiglio comunale di Portoferraio è stato redatto tenendo conto delle indicazioni e dei suggerimenti di un medico consulente dell'ex sindaco Fratini, medico che stimiamo e che per tanti anni ha lavorato all'Elba e pertanto conosce le problematiche. Non vogliamo entrare nelle soluzioni tecniche prodotte: tra l'altro ne esistono anche altre, di altri medici che come Guadagno lavorano all'Elba, ad esempio il Dr. Vitali. Il problema non è solo tecnico ma politico. Noi sosteniamo che l'Elba ha necessità urgente di au-

tonomia amministrativa anche e specialmente nella sanità, dove le decisioni e le scelte devono essere snelle ed efficienti. Abbiamo da tempo proposto per l'Elba e l'arcipelago toscano un budget economico esclusivo da gestirsi autonomamente sull'isola, in modo da organizzare, con decisioni e scelte prese all'Elba, la sanità nell'ospedale e sul territorio. Tale proposta sorge da una seria analisi che prende in considerazione molti fattori primo fra tutti la peculiarità

del territorio elbano. Poiché la sanità è amministrata da un ente che si configura come azienda, chiediamo all'azienda sanitaria livornese di rendere pubblico su giornali locali e regionali l'ultimo bilancio preventivo e consuntivo in modo che i cittadini-utenti possano conoscere le risorse finanziarie disponibili per la gestione sanitaria esclusivamente sull'Elba e su tutto l'arcipelago.

MOVIMENTO AUTONOMO DELL'ELBA (Made)

Le miniere in TV

Nel pomeriggio di giovedì 21 ottobre nella trasmissione televisiva "Geo & Geo" di Rai 3, Sveva Sagramola ha presentato un bel filmato sul versante minerario dell'isola d'Elba. Dopo una visione panoramica del complesso e le notizie sulla notorietà dell'isola per i suoi 161 esemplari di minerali che la distinguono, il filmato si è soffermato su alcuni cantieri delle miniere di Rio Marina e di Punta Calamita, mettendo in evidenza i colori rossastri dei giacimenti all'aperto. Si è visto

anche l'ascensore che scendeva ad oltre sessanta metri sotto il livello del mare e il laghetto della spiaggia di Terranera con le acque sulfuree. E' stato citato anche un brano sulle miniere del volume **Voyage a l'isole d'Elbe** del Thiébaud, tradotto in italiano da Tiziana Pisani. Un accenno è stato dedicato ai trenta operai a cassa integrazione che da quando è cessata l'attività estrattiva, continuano a prestare servizio di sorveglianza alle strutture in previsione della realizzazione del programma che prevede la valorizzazione di tutto il complesso con il Parco Minerario, destinato a lasciare alle generazioni future una testimonianza di civiltà industriale che attraverso i secoli è stata esercitata nel versante orientale dell'isola.

Ufficio turistico Napoleone Elba

Locazioni estive - appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche

Piazza Virgilio 39 - Portoferraio
Tel. 0565.917888 - 0565.915784



Agenzia Immobiliare La Pianotta

Porto Azzurro - Tel. e Fax 0565.95.105 - Cell. 0336.711.718



Porto Azzurro: nuova costruzione, appartamenti di prestigio fronte mare. Bilocale, trilocali, tutti con balcone o terrazzo vista mare. Box o posto auto.

Porto Azzurro (176) in condominio lungomare, appartamento di 150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.

Porto Azzurro (143) fondo commerciale di circa 140 mq. adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc. **Porto Azzurro (218)** a 5 minuti dal Centro Storico del paese appartamento trilocale di 70 mq. c.a. composto da 2 camere, soggiorno, angolo cottura, 2 servizi, terrazzo di c/a 36 mq., arredato.

Porto Azzurro (219) A 5 minuti dal centro in condominio 1° piano appartamento trilocale c.a. 60 mq. composto da 2 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, terrazzo, arredato.

Porto Azzurro (196) Villa di circa 140 mq. Su 2 piani: giardino, vista mare, posto auto, distanza mare circa 2 Km.

Capo d'Arco 5 Km da Porto Azzurro: in centro residenziale sul mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis, campo bocce.

Vendesi appartamenti mono, bi e trilocali con terrazzo o giardino. Villette a schiera e appartamenti oltre 100 mt. quadri. Posto auto, cantina, vista mare.

Porto Azzurro (187) Bilocale nel centro del paese - piano terreno con giardino mq.65 circa - arredato. **Lacona (149)** Loc. Colle Reciso - Villette a schiera di c.a. 110 mq. composta da due camere, soggiorno, cucina abitabile, 2 servizi, ripostiglio, tetto calpestabile a terrazzo. Portico e giardino di pertinenza.

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE



ELBA ORARI 1999

MOBY Lines

SOLO L. 34.000

1 PERSONA + AUTO A TRATTA
Tariffa MOBI PEX per residenti

IN VIGORE FINO AL 31 DICEMBRE

PIOMBINO - PORTOFERRAIO

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

06.10 - 10.00 - 11.40 - 13.15 - 15.10 - 17.20 - 18.50 - 21.40
SABATO - 06.10 - 10.00 - 11.40 - 13.10 - 15.00 - 18.50 - 21.40
DOMENICA E FESTIVI 10.00 - 11.40 - 17.10 - 18.50 - 21.40

PORTOFERRAIO - PIOMBINO

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

08.15 - 10.10 - 11.40 - 13.20 - 15.10 - 16.40 - 19.00 - 20.15
SABATO 08.15 - 10.15 - 11.40 - 13.20 - 16.40 - 19.00
DOMENICA E F. 08.15 - 10.10 - 15.10 - 16.40 - 19.00 - 20.15

Portoferraio - Viale Ninci 4 Tel. 0565.918101

ORARI TOREMAR

in vigore fino al 31 dicembre

Linea Portoferraio - Piombino

05.20 - 09.00 - 10.45 - 11.55

13.45 - 15.30 - 17.10* - 20.45

* Il sabato e a domenica partenza da Portoferraio alle ore 17.00

Linea Piombino - Portoferraio

06.50 - 10.30 - 12.13 - 13.30

15.30 - 17.45 - 19.20 - 22.10

Linea Piombino - Porto Azzurro 08.35 - 13.55* - 17.55

Piombino - Rio Marina 08.35 - 13.55* - 17.55

Porto Azzurro - Piombino 6.15 - 10.30* - 15.40

Rio Marina - Piombino 6.50 - 11.10* - 16.20

* tutti i giorni escluso martedì

ALISCAFO

Piombino - Cavo - Portoferraio 08.40 - 14.55 - 16.30

Cavo - Piombino 07.10 - 13.30 - 16.05

Portoferraio - Cavo - Piombino 06.50 - 13.10 - 15.45

Cavo - Portoferraio 09.00 - 15.15 - 16.50

Piu' Viaggi FIDES
Loc. Concia di Terra - Portoferraio
Tel. 0565.930980 - Fax 0565.930981

Volo Alitalia + 3 notti
Estendibile L. 1.099.000

MAR ROSSO 7 Notti Hotel 4 Stelle
mezza pensione L. 680.000

CAPODANNO 2000 A PARIGI
da L. 580.0000

ALTRA OFFERTE E PREVENTIVI PER LA VOSTRA VACANZA SU MISURA DA RICHIEDERE IN AGENZIA

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 914016
PORTOFERRAIO